

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE PER IL POR INRCA DI CASATENOVO

VERBALE N. 1

Il giorno 13.04.2023 alle ore 08:00, presso il POR INRCA di Casatenovo, si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale per il POR INRCA di Casatenovo, riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. congedato senza demerito ai sensi del D.Lgs 66/2010 artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, c. 9.

La Commissione, nominata con determina n. 73/RISUM del 17.03.2023, risulta così composta:

PRESIDENTE

*Dott.ssa Maria Grazia **Palermi** Dirigente Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA*

COMPONENTI

*Dott.ssa Sara **Basili** Collaboratore Amministrativo Prof.le IRCCS INRCA*

*Dott. David Maria **Caporossi** Collaboratore Amministrativo Prof.le IRCCS INRCA*

SEGRETARIO

*Dott.ssa Michela **Manfredini** Collaboratore Amministrativo Prof.le IRCCS INRCA*

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione esistente in atti ed accerta:

- che con determina INRCA n. 585/DGEN del 30.11.2022, esecutiva nei modi di legge, è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale per il POR INRCA di Casatenovo, riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. congedato senza demerito ai sensi del D.Lgs 66/2010 artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, c. 9;
- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 51 del 21.12.2022, nonché pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 5 del 20.01.2023;
- che il bando di concorso sopracitato prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il giorno 20.02.2023;

Si prende, quindi, visione delle norme di legge che regolano la presente procedura e la Commissione prende atto che il concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, recepito dall'Istituto

con deliberazione n. 620 del 3.10.2001 e al Decreto-Legge 30.4.2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79.

La Commissione prende atto che con determina INRCA n. 73/RISUM del 17.03.2023 si è disposta l'ammissione ed esclusione al presente concorso dei candidati riportati nell'elenco allegato di cui alla determina citata (**Allegato n. 1**).

Il Presidente e i Componenti, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi (**sub Allegato n. 1**), sottoscrivono le dichiarazioni (**Allegati nn. 2-3-4-5**) che formano parte integrante del presente verbale, relative alla non sussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità tra essi ed i concorrenti, come previsto, per analogia, dall'art.51 c.p.c. (essenzialmente parentela o affinità fino al 4° grado) e dall'art. 52 c.p.s. nonché di quelle previste dall'art. 35, 3° comma lett. e) del D.lgs.165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs.vo n. 39/2013.

Viene data lettura dell'art.8, D.P.R. 27.3.2001 n. 220 che prevede *“Nei casi in cui l'ammissione a determinati profili avvenga mediante concorso per titoli ed esami, la determinazione dei criteri, per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa”*. Lo stesso articolo stabilisce i punteggi per i titoli e le prove di esame, di cui la Commissione prende atto, e dispone quindi per il presente concorso 100 punti complessivi, così ripartiti:

- punti 30 per i titoli;
- punti 70 per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti in base al citato D.P.R. 220/2001 nonché al Decreto-Legge 30.4.2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 ed al bando approvato:

- punti 40 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti in base al bando approvato:

- punti 15 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 2 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- punti 10 per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del citato D.P.R. in merito alla valutabilità dei titoli e alla equiparazione dei servizi.

La Commissione stabilisce di valutare solamente i titoli accademici, di studio, le pubblicazioni, i titoli Scientifici e le partecipazioni a corsi e congressi attinenti al posto da ricoprire.

La Commissione procede a determinare, i seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 15)

I servizi sono valutati ai sensi degli articoli 8 e 11 del D.P.R. 220/2001 ed in particolare si stabilisce, che:

- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo saranno cumulati fra loro;

- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale, saranno valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; i servizi saranno valutati fino alla data dell'autocertificazione o quella di rilascio del relativo certificato, ove prodotto;
- per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compiti di istituto;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- il servizio prestato a tempo indeterminato e a tempo determinato è valutato con i medesimi punteggi;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- nei punteggi è previsto l'arrotondamento fino ad un massimo di tre decimali, con arrotondamento per difetto (fino a 0,5 del decimale oltre il 3°) e/o per eccesso;

La Commissione stabilisce altresì il seguente punteggio per i titoli di servizio:

- a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso (Collaboratore Amm.vo Prof.le) o in qualifiche corrispondenti - **punti 1,000 per anno**
- b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti - **punti 0,500 per anno**
- c) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria superiore o in qualifiche corrispondenti di altre PP.AA. - **punti 1,100 per anno**
- d) servizio reso in posizioni funzionali inferiori rispetto al punto b) - **punti 0,250 per anno**

Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 Dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 Febbraio 1979 n. 54 sono equiparati al servizio di ruolo.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 Dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

L'ultimo comma dell'art. 22 citato ritiene unico documento utile probatorio per l'applicazione della norma contenuta nell'articolo stesso il foglio matricolare (o stato di servizio per gli Ufficiali).

Tenuto conto dei principi fatti propri dalla recente normativa sulla semplificazione amministrativa e sull'autocertificazione, la Commissione stabilisce di valutare i suddetti servizi, anche se autocertificati, nei modi di legge o certificati con documentazione diversa da quella sopra descritta ma comunque rilasciata dall'Autorità Militare ed attestante il preciso periodo di servizio svolto (es. congedo illimitato).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 della L. 08.07.98 n. 230, i servizi sostitutivi del periodo di servizio militare prestato in armi, effettivamente svolti, saranno valutati alla stessa stregua di quest'ultimo e pertanto con i punteggi di cui sopra.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

A tal fine, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e punteggi per ciascun titolo posseduto e non valutato come requisito di ammissione:

- seconda laurea specialistica o magistrale o del vecchio ordinamento attinente - **punti 1,000**
- seconda laurea triennale attinente - **punti 0,500**
- dottorato di ricerca - **punti 0,500**
- Master di I livello - **punti 0,500**
- Master di II livello - **punti 0,750**

I master per i quali non verrà specificato il livello saranno valutati con punteggio più basso.

Altri eventuali titoli saranno valutati, di volta in volta, in relazione ai punteggi di cui sopra e alla loro attinenza con il posto a selezione.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 2)

Le pubblicazioni, così come previsto dal bando, devono essere edite a stampa e presentate ai fini della loro valutazione.

La valutazione delle pubblicazioni, sulla base di quanto stabilito dall'art. 11, lettera c), del DPR n. 220/01, sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione:

- alla originalità della produzione scientifica;
- all'importanza della rivista;
- alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori stessi con la disciplina oggetto del concorso;
- all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

2) La Commissione deve peraltro tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli

accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione, poste le suddette premesse, stabilisce i seguenti punteggi:

CRITERI PUNTEGGIO PUBBLICAZIONI

LIBRI *, **

- UNICO AUTORE (libro attinente)
Punti 1,500
- UNICO AUTORE (libro non attinente)
Punti 0,750
- COAUTORE (libro attinente)
Punti 0,750
- COAUTORE (libro non attinente)
Punti 0,375
- COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (attinente)
Punti 0,250
- COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (non attinente)
Punti 0,125

* nel caso di pocket manual per operatori il punteggio si riduce di un quarto;

** nel caso di più capitoli dello stesso libro il punteggio complessivo non potrà superare quello previsto per n. 1 libro.

LAVORI SU RIVISTE INDICIZZATE

- ATTINENTE
Punti 0,375
- NON ATTINENTE
Punti 0,150

LAVORI SU RIVISTE E ALTRE PUBBLICAZIONI NON INDICIZZATE

- ATTINENTE
Punti 0,050
- NON ATTINENTE
Punti 0,025

ABSTRACTS E POSTERS

- ATTINENTI
Punti 0,012
- NON ATTINENTI
Punti 0,002

PUBBLICAZIONI SU INTERNET O SPONSORIZZATE

- ATTINENTI

Punti 0,025

- NON ATTINENTI

Punti 0,012

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 10)

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art. 11, comma 4) del DPR 220/01.

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio globale attribuito sarà adeguatamente motivato, con riguardo ai singoli elementi documentati che hanno contribuito a determinarlo e le motivazioni saranno riportate nel verbale dei lavori della Commissione. Le schede individuali contenenti le relazioni dettagliate degli elementi analitici che hanno determinato il punteggio globale sono redatte secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI PUNTEGGIO CURRICULUM

INCARICO DI INSEGNAMENTO

In qualità di docente, incarico conferito da Istituzioni italiane e straniere in materie attinenti

- Maggiore o uguale a 20 ore annue - **Punti 0,500**
- Numero di ore inferiori a 20 o non dichiarate - **Punti 0,100**

PARTECIPAZIONE A CORSI ATTINENTI ALL'AREA IN QUALITA' DI DISCENTE

- Corso generico con esame finale - **Punti 0,050**
- Corso generico senza esame finale - **Punti 0,030**

In caso di partecipazione come RELATORE il punteggio sarà calcolato in misura doppia.

CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI NELLA DISCIPLINA OGGETTO DI CONCORSO O AFFINE

Con Istituzioni ed Enti Pubblici Sanitari ed IRCCS anche privati purché adeguatesi all'art.25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e s.m.i e come richiamato dal DLgs 229/99

- Attività svolta con incarico professionale - **Punti 0,150 ad anno**
- Borsa di studio, espletata in ambito attinente al concorso - **Punti 0,150 ad anno**
- Contratti di ricerca - **Punti 0,150 ad anno**
- Incarichi CO.CO.CO. svolti presso Aziende O enti del SSN, Aziende o Enti Pubblici, strutture sanitarie private (accreditate e non) - **Punti 0,150 ad anno**
- Attività di tutoraggio - **Punti 0,150 ad anno**

I titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.

La Commissione si riserva inoltre la facoltà di valutare eventuali altri documenti attestanti attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli sopra indicati, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Inoltre per tutto ciò che non è espressamente riportato nel presente verbale, relativamente alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, si fa riferimento al D.P.R. n.220/2001 e s.m.i, al Decreto-Legge 30.4.2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 ed a quanto previsto nel Bando di concorso.

La Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio:

A) PROVA SCRITTA:

- Aderenza insufficiente alle tracce, trattazione lacunosa della materia, limitata capacità di esposizione
PUNTI da 0 a 20,99
- Aderenza insufficiente alle tracce con trattazione confusa, disorganica, conoscenza sommaria e scarsa capacità di esposizione
PUNTI da 21,00 a 27,99
- Trattazione accettabile, aderenza alle tracce della materia oggetto della prova di esame, sufficiente capacità di esposizione
PUNTI da 28,00 a 31,99
- Buona e sostanzialmente aderente trattazione, aderenza alle tracce, conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti e pertinenti riferimenti terminologici, buona capacità di esposizione
PUNTI da 32,00 a 35,99
- Trattazione esaustiva delle tracce che evidenzia conoscenza ampia ed approfondita del quadro di riferimento con informazioni apprezzabili e precise, ottima capacità di esposizione
PUNTI da 36,00 a 40,00

B) PROVA ORALE:

Si applicano, per quanto compatibili, i criteri sopra descritti con la seguente graduazione dei punteggi:

- Prova insufficiente **PUNTI da 0 a 20,99**
- Prova idonea **PUNTI da 21,00 a 30,00**

La suddetta prova si svolgerà nel giorno stabilito alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico e verterà su domande predefinite che verranno sorteggiate dal candidato; tale prova comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese) almeno a livello iniziale.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dal bando approvato, sono le seguenti:

Prova scritta: riguarderà la soluzione di quesiti, anche a risposta sintetica o multipla, nei seguenti ambiti:
- diritto amministrativo;

- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- normativa disciplinante l'attività istituzionale delle pubbliche amministrazioni;
- normativa in materia di contratti, appalti, contabilità pubblica e bilancio, gestione giuridica ed economica del personale del SSN;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- normativa in materia di trattamento e protezioni dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- organizzazione aziendale con particolare riferimento all'articolazione del servizio sanitario, sociosanitario e sociale della Regione Lombardia

Prova orale: riguarderà gli argomenti oggetto della precedente prova e connessi alla qualificazione professionale richiesta, ivi compresa la conoscenza di applicativi informatici e della lingua inglese almeno a livello iniziale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 28/40.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Ciò premesso la Commissione stabilisce di attenersi al seguente ordine nello svolgimento dei lavori:

1. Determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli;
2. Svolgimento della prova scritta da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'art.12 del DPR n.220/2001 e Smi e dal Decreto-Legge 30.4.2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
3. Valutazione dei titoli dei singoli concorrenti limitatamente ai candidati che hanno sostenuto la relativa prova scritta;
4. Correzione degli elaborati della prova scritta;
5. Svolgimento della prova orale secondo le modalità previste dall'art. 16 del DPR n.220/2001 e s.m.i. e dal Decreto-Legge 30.4.2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova pratica, il punteggio minimo previsto. Prima della prova orale verrà comunicato a ciascun candidato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
6. Formazione della graduatoria finale;
7. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso sono rimessi ai competenti uffici dell'Istituto per le conseguenti determinazioni.

In relazione al calendario dei lavori stabilito, la Commissione dà atto che salvo imprevisti, il procedimento concorsuale avrà termine entro 6 mesi dalla prova scritta, così come definito dall'art. 10, comma 6 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220 nonché dal Decreto-Legge 30.4.2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79.

Qualora la Commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

La seduta viene chiusa alle ore 09.00

Letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE f.to Dott.ssa Maria Grazia Palermi

COMPONENTI f.to Dott.ssa Sara Basili

f.to Dott. David Maria Caporossi

SEGRETARIO f.to Dott.ssa Michela Manfredini